CADUTI DELLA MONTAGNA

Il mio amico Bignami scomparso nell'Himalaya

Finchè lo scorso febbraiojnon parlavano di K-2, ma del re, le porsi a Bignami: Pensami decisi a salire in pieno in-tempo di guerra. Leo era sta-ci tus, dissi con un certo ramverno sul Monte Rosa. Se ne to il capo della famosa pat-parlava da un pezzo. Come tuglia fantasma, una delle nutte le cose lunghe che di-ventano bisce, forse neppure giane di Moscatelli, che aveva allora mi sarei sganciato dalle operato due inverni e un'e-fotografie scattate a Bignami mie ruvide montagne sul ma-state nel formidabile massic-re, se a spingermi, come ac-cade, improvvisamente non De Bernardi (Berna), di Leo fosse intervenuta la curiosità fu uno dei più coraggiosi par-fisile scattate a bignami sulle nostre Alpi. Quando ci re, se a spingermi, come ac-cio del Monte Rosa. Joseph salutammo, gli dissi: «Fai a modo, Roberto». Mi rispose: di conoscere lassù gli uomi-tigiani. I loro ricordi ci en-ficile sbagliare..... Nel Garni del K-2. Quand'essi, dal tusiasmavano, rivissuti lassù, whal, cadeva infatti in un Bieuil e Plateau Rosa, s'erano II portatore Welf corse a punto niente affatto difficile, trasferiti verso la Punta Gui-dirci che un puntino neto saletti per completare l'allenaliva il ghiacciaio di Garste-di partire, mi ripeteva pieno d'antusi super a Tienti pre nte mento invernale ai più tesi let. Veniva su piano piano d'entusiasmo: Tienti pronto rigori e disagi delle grandi al-Certo era molto stanco. Rical-lper l'articolo: ti avviserò aptezze. Così conobbi Roberto cava le nostre orme che tanto pena a Milano.

A Gressoney la Trinité, quando seppero che ci recavamo in Rosa, il postino ci pregò tanto di consegnare ai K-2 un plico di lettere e raccomandate fermo in ufficio da alcuni giorni. Anche se fosse stato peso. l'avrei ugualmente stato peso, l'avrei ugualmente accettato. Il fatto di rendermi nutle, ma soprattutto di sapermi il primo postino del Bignami fu listo di tranci.

Monte Rosa, carezzò non poco e da tutte le parti la mia vanità. Certe cose non càpitano due volte. Mai lettere comunemente affrancate sarebbero giunte, da che il mondo è mondo, lassù a più di quattromila metri sui tetti delle compositione del mondo cera un appassionato operatore alpinistico. Parlò della sua alpinistico. Parlò della sua alpinistico. Parlò della sua Bignami fu lieto di trova: .i. nostre città, senza pretendere alpinistico. Parlò della sua mance nè i gradi di postino grande impresa al Cervino inmance nè i gradi di postino speciale. Ero proprio fiero di quel mandato. Legate con uno spago a cappio, ce n'era d'indirizzate al capitano Peyronel, a Walter Bonatti, Abram, Mario Puchoz, al medico della spedizione Pagani e a tanti altri. c Per le raccomandate, fac-chimica, non diceva mai della

cia firmare qui >, mi pregò sua farmacia e di Milano. Ve-l'edy Valentino nell'Albergo deva montagne, nuove mon-Castore, porgendomi il regi-stro. Anche quello mi piac-to per quello.

lombo e il portatore Bruno presto si sarebbe dovuto al Welf. Per arrivare alla Ca-zare per recarsi al Colle del panna Gnifetti (m. 3647), il Lys. Fu allora che Roberto dislivello di 2000 metri è da Bignami mi confessò la vesuperarsi in una quindicina di rità. La salita invernale al Rochilometri. Una bella tirata sa era d'allenamento. In magcon tutta quella neve cadutalgio si sarebbe recato nell'Il nei giorni precedenti. Per for-malaya, nel gruppo del Gartuna, dalla nostra, avevamo whal, per scalare la Punta il tempo, che era bello. Ma i Api di 7141 metri. La spedimetri di neve fresca e un ven-zione leggera, diretta dail'intaccio tagliente che mozzava gegnere Chiglione, era comil fiato, non ci dettero requie, posta del dott. Giorgio Ro-D'accordo che sul Rosa, d'in-senkrantz e dell'ing. Giuseppe verno, certi disagi sono di ca-Barenghi. Mi pregò d'essere sa. E se fossero mancati. forse discreto. Mi promise, al suo forse ne avrebbe patito la no-fritorno, tutto il materiale tostra vanità. Il duro principiò tografico e scientifico, e una dettagliata relazione delia dalla Linty in avanti.

L'ultimo ghiacciaio, il Gar-grande impresa da pubblicarstelet, era spazzato da un ven-lsi, in esclusiva, sulla rivista taccio a picco dal Colle del Vie nuove. Lo presi in parola. Lys — e di quando in quando Al mattino il sole si levò dal Felik, al di là del Lys-assai prima di noi. Rotto il kamm — che ci gonfiava la ghiaccio, vedemmo dalla finestra una gran bella giornata versi dentro le maniche, sui in cucina, il nostro entusiasmo fu alquanto freddato da sognava avanzare gobboai. Heinrich e Joseph. «Il vento anche per difenderci dalla ne- è calato, - dissero: - brutto ve sollevata, pungente come fosse piena di pezzetti di

rarle su a ogni passo facevano neve, tante belle, terribili farquila sullo sperone roccioso

suffial bolline spanders of the contained of reducing the section of the contained of the c

gli venivano utili, a quell'ora. Ci salutammo ancora con



L'ultimo ruggito del leone di Neghelli

ANCORA NON SI PARLA DELLA NUOVA LEGGE

Dopo Ermini il diluvio sulla nostra cinematografia?

Dubbi e interrogativi circa il nuovo ordinamento — I produttori sfornano in fretta i loro film --- Non si può separare il problema economico da quello della libertà d'espressione

In questi giorni, nell'àmbi-[commissioni. Il 31 dicembre di Emmer Terza licco, il boi-¡duco tre o quattro film, to della produzione cinema- di quest'anno scade il termi- cottaggio di Cronache di po- appena appena tollerabili, attografica italiana, si verifica ne di validità della legge per veri amanti a Cannes, e via traverso i ristorni pratica-un fenomeno assai singolare: la cinematografia, Ci si chie-dicendo. Tutti questi provve-dicendo. Tutti questi provve-mente garantiti finisco per i produttori dimostrano una de — e nessuno sa risponde- dimenti, accompagnati dalle guadagnare molto di più.

gran fretta di mettere in can- re a questo interrogativo — velate minacce del governo di troncare le provvidenze a fa- ni rimangono secondarie riprogettati. Là dove, nella dicembre; se le cose manter- vore del film nazionale, ove spetto a quella fondamentate, preparazione di un piano ranno la piega assunta in il cinema italiano non si fos- di principio, cioè che non si produttivo e di una sceneg-giatura, si impiegavano alcu-ni mesi, ora bastano due set-sono catastrofiche.

se deciso a « rigare diritto », può accettare la divisione dei avevano creato una situazio-problemi prospettata dall'on. ne di profondo disagio in Ermini. Sarebbe troppo ingetimane, dopodiché le trou-Tutti ricordano le fasi suc-

pes · si mettono al lavoro con cessive della ciisi che ha traun ritmo quasi frenetico. El vagliato il cinema italiano guardanti la concessione dei mico, accettando le provvibene dire subito però che alcuni mesi fa, dopo un mi- premi nella nuova legge e lo denze governative, ma accetquesta fretta c'è soltanto se naccioso comunicato gover- invito ai produttori di lavo- tando anche il ricatto dei gosi tratta di produrre un ben nativo emesso al termine di rare, ma senza dar troppo fapreciso tipo di film, come, ad una riunione del Consiglio stidio con film polemici. dei ministri. Tale comunicato

Perche tutto questo? Per il fu immediatamente seguito semplice motivo che i pro- da alcuni provvedimenti faduttori, se vogliono essere si-ziosi e minatori della censucui di godere dei benefici ra clericale, come la proibi attualmente in vigore devo-zione di Totò e Carolina di no sbrigarsi a ultimare i loro Monicelli, le minacce a La sultiva per la cinematografia, berta di esprimersi secondo film e a presentarli entro il romana, l'assurdo divieto ai composta dai rappresentanti l'ispirazione degli artisti che 131 dicembre alle competenti minori di sedici anni del film di tutte le categorie interes- lo hanno reso famoso, esso.

Infine, le grandi lotte che coltura, bloccata da anni in

Italia centro - settentrionale cristiana amica degli agrari,

Qualche settimana fa l'on. Ermini, sottosegretario allo Spettacolo, ha finalmente con-

Qual'è, a grandi linee, il ha già pronto un articoletto progetto di Ermini? Esso si di poche righe il quale precondensa più o meno in que-sti termini: un ristorno unico attualmente in vigore. sulle tasse erariali (oggi i ri-

istenza dei proprietari a pulato, sostituendo finalmen-cine di milioni) ai film di videnze economiche previste investire sui fondi in opere te il vecchio patto fascista particolari pregi artistici-Ci sono qui alcune obiedotto lordo vendibile cui so-re. Altrimenti nelle campa-zioni da fare. Il progettato ri-la propria censura preventi-no tenuti per legge. Ciò si-gne non potrà esserci pace, storno automatico a tutti i va come dell'altrettanto fagnifica rifiutursi al progresso La reazione agraria è abbar- film (salvo pochissimi, evi- moso bastone. Proroga signifidelle campagne: all'occupa-bicata al patto di mezzadria dentemente), con l'istituzione ca mantenere per uno o due zione di manodopera brac- come alla propria bandiera; di premi « di incoraggiamen- tezza, di caos e di paura. E ciantile: alla meccanizzazione ne fa una questione di vita lo » non servirebbe a innallell'agricoltura; al restauro e o di morte, sa che quell'isti-zare il livello della nostra poi non è detto che la prororicostruzione delle case tuto è un argine, crollato il produzione, mentre favorireb- ga passi « in quattro e quattro che fatiscenti o inabi- quale tutto il problema della be lo sviluppo di una «cine- otto»; siamo a metà luglio e di qui a dicembre il Parla-

se indegne di nomini: pende di trasmettere ai propri figli gionamento: se mi metto in libertà d'espressione e la prodi lotte contadine, di progres-non vengono chiuse, i rap-che il 53% è messo in discus-spada di Damocle della di-zione su un podere in conti-le», mi occorrono moli: mez- Ma una cosa dev'essere chianuo progresso economico. Perche? In base a quale All'esito di questa lotta è regione lunga e dispendiosa. la quale contenesse alletlegata la sorte della giustizia, devo adeguarmi ai gusti del-della civiltà della democra l'Emini di tuno a nei non to, del resto) promesse di ca-Il mezzadro sente che l'in-della civiltà, della democra-l'Ermini di turno e poi non rattere economico in cambio giustizia ha superato il limi-zia in regioni che sono tra le sono neppure sicuro di otte- di una rinuncia alla liberta te del tollerabile. La sua stes- più belle, tra le più fertili, nere il premio, perchè ci sarà creativa, sarebbe per il cine-Da dieci anni, la storia del-legge, che i lavoratori non ri-sa di quella divisione a metà sa famiglia e minacciata dalla tra le più avanzate del nostro sempre qualcuno più racco- ma italiano più deleteria di

ra e pensiamo piuttosto a in-crementare con sovvenzioni dirà riconoscerlo. la nostra produzione; **se c**i mettiamo a discutere della

scuotono intiere regioni del-Parlamento dalla Democrazia rie di premi speciali (il cui periodo di «proroga» può numero è imprecisato e di-trasformarsi in periodo di

ola, fare opera antinazionale ra a maturazione e potrà es-spieghiamo subito. Poiche i mento ha in programma il

Italia un paese moderno, rare le campagne italiane, derebbe che i « film di partido di definirne la figura giu-ridica: il proprietario cui de-

zi, artisti di fama, una lavo- ra per tutti: che una legge.

seno alla nostra produzione. nuo credere di salvare il no-Poi giunsero le promesse ri- stro cinema sul piano econotita di un irrigidimento delle Assurda scissione posizioni illiberali della cen-

Ogni persona saggia comprende ormai che, se si tovocato la commissione con-glie al cinema italiano la lisate, e ha esposto ai membri di questa i punti essenziali del progetto di legge che il ministro Ponti e lui stesso di colossali membri di colossali membri del progetto di legge che il colossali membri del progetto di legge che il colossali membri al Quadraro, gli spettatori, in Italia e all'estero, non ne vogliono sa-Ermini fece subito una pre-pere; il nostro cinema ha un messa molto grave: signori prestigio in quanto si è dato messa morto grave. Signomiei, disse, lasciamo da parte il problema della censule. Cambiategli volto e nes-

Ermini ha dichiarato, dicensura non la finiamo più. nanzi alla commissione con-Meglio quindi girare l'osta-tempo ad approvare la nuova legge in Parlamento, egli

pende dal governo) piuttosto « prova », durante il quale il o provocate dalla tenace re-mezzadrile dere essere sti-elevati (si parla di alcune de-governo faccia uso delle provantipatriottica. L'azione che sere risolto. Ma il patto di grossi premi sarebbero pra-mezzadri stanno conducen-mezzadria è proprio il più ticamente maneggiati dal go-questione della CED, senza per il reinvestimento del fradicio degli istituti contrat- verno, magari attraverso questione della CED, senza % da parte degli agrari è tuali, quello che è più urgen-commissioni di personalità parlare dell'eventualità di m'azione diretta a fare del-te rimuovere per far respi-della cultura ufficiale, succe-

Occorre un nuovo patto che colari pregi artistici sareb- liano incombe il pericolo di rispecchi la superiore co- bero, sempre o quasi sempre, trovarsi fra pochi mesi in scienza acquisita dal mezza- i film graditi al governo; ed una situazione di completa dro, che ne faccia un nomo è ben noto che, fino ad oggi, anarchia economica; oppure, mezzadro tocca con mano la libero dei propri destini e nessuno dei film i quali han- se la legge o la proroga proincongruenza delle strutture che ne faccia un dirigente fia italiana del dopoguerra approvate, di rimanere anoafeudali nelle quali è costretto. La legge non è più in gra-della azienda nella quale la-vari governi democristiani, limiti di un «cinema di re-

ve versare tanta parte dei arbitrio del padrone, ma an-del genere non servirebbe larmante. E il tempo che rive versare tanta parte dei arourio aei paarone, ma an-uei genere iloni dei campi che lavozi lo stimoli a restare sulla minimamente a stimolare l'emane per correre ai ripari è levamento della qualità. Un assai limitato; solo un'azione produttore, infatti, sarebbe indecisa dentro e fuori il Pardel podere: deve vivere in ca- pri risparmi, con la sicurezza dotto a fare il seguente ra- lamento può salvaguardare la mandato. Se invece, con la qualsiasi crisi economica.

UN GRANDE MOVIMENTO PER IL PROGRESSO CIVILE DELLE CAMPAGNE

mezzadri contro la mezzadria

I coloni vogliono diventare uomini liberi - Gli agrari non saldano i conti - Mancati investimenti per il restauro delle case coloniche in rovina - L'incongruenza delle strutture feudali - Stipulare il nuovo patto

Tedy Valentino nell'Albergo deva montagne, nuove monCastore, porgendomi il registro. Anche quello mi piacque. Che uomini in procinto
di scalare la seconda vetta del mondo per un momento selle seconda dato il nome. Tanto tanto assurdo, che non adato il nome. Tanto

to coperte di lana, ci mettem- ma anche di disporre dei golare per fare gli acquisti fissato dalla legge sulla tre-riparto più eq mo a pa lare, a ricordare cia- frutti del proprio lavoro. Se di cui ha bisogno, per fare gua mezzadrile, prorogata si-del mezzadro Attaccammo il 23 febbraio, scuno le suc. Non avevamo non si tiene conto di questo progetti per il futuro. Bene, ne die, fin quando, cioè, non dato umano, maturato nei nella stragrande maggioranzalsarà stata approvata la leg-



Eravamo assai stanchi. Era lungo, ma il ghiacciaio s'im- Manifestazione di mezzadri per la chiusura dei conti colonici a Incisa Valdarno, in Toscana

mide Vincent, sino alla cre-poderi italiani attraverso se-Idei poderi, tutto ciò non av-lge di riforma generale dei piedi, gli altri in sci. Le rac-paccia terminale tappata di coli di contrasti economici, viene da anni. Le contabilità contratti agrari. E invece an-di continuo sul suo capo la una degna e stabile occupa-lizza per il premio specia sperità del cinema italiano. stretti a cal/are i ramponi. Il sta accadendo in questo do- so: peggio, i padroni iscrivo- te arbitrarie da parte dei paghiacciaio del Lys, sotto il poguerra nella mezzadria.

mi, ero nervoso, ce l'avevo coi piombo: mi parevano disenuk-2. Ma ormai la Capanna di contratti, i resisalgono alle consuetudini feu-

Per arrivare ai 4260 m. del Colle del Lys, il tratto non era

tote della spedizione. Sono vecchio patto di mezzadra e alla moglie del mezzadro non tutti alla Capanna Margherinattiti quella mattina per trasferirsi più in alto, al Colle
le Lys (m. 4.260) lasciando non ne azzeccarifugio ogni sorta di vetrovarifugio ogni sorta di vetrova

ni era stato custode alla Gni-Parrot. La Gnifetti, su cui isti giorni è un contrasto di-fetti. Non si vedevano da un K-2 avevano piantato le ten-retto di interessi, che verte de, si trovava appena trecento sulla divisione tra proprietacucina. una grossa metri sopra di noi. Sulla sini-rio e contadino del reddito campagne diviene endemico, stufa al bollore spandeva un stra scattavano verso l'azzur-fornito dal podere. E' perciò permanente. Le questi o n i

dietro, qualcuno attaccato. A guell'alterza, anche il plico del mare, faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare, faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare, faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare, faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare faceva paura. Neve la mozzadria à la storia del-plico del mare faceva paura. la mezzadria è la storia della conoscono e non accettano. che era alla base della «clas-disgregazione. I giovani non Paese. lotta tra l'aspirazione dei co- Gli agrari segnano di stra-sica » mezzadria, e che le accettano uno stato di cosc Perche avevo accettato di fare e sole, ma soprattutto l'aiter-lotta tra l'aspirazione dei coil pestino? Presi a disprezzar-za. ci tormentavano. Pensave loni a direnire uomini liberi

so sociale e politico, non si porti finanziari tra padrone sione, anche il 53% è oggetto sdetta. può comprendere che cosa e mezzadro restano in sospe-di contestazioni, di trattenu-

gono alla loro libertà e alla che nell'Italia repubblicana loro autonomia, dall'altro. Di sono stati aboliti da tempo: la neve intaccava. Di fassi Poi fummo al Colle. Dei sentimmo voci: erano i custodi. E forse gli uomini del k-2 neppure l'ombra. Scender tote della spedizione. « Sono kati aboliti da tempo: pari passo con questa presa quei polli, quelle uova « offerte » per Natale e per Pastodi. E forse gli uomini del k-2 neppure l'ombra. Scender delle loro famiglie. divine squa, quelle prestazioni gratuti alla Capanna Margheristun istituto economicamentel sutti a

Accordo superato

UN CAPOLAVORO DEL CINEMA DI FRANCIA IN PRIMA VISIONE A ROMA

informazioni tolesche più ri-divengono, subito, familiari perde nell'aperto cielo. duanto i macchinari delle lononostante tutti gli sforzi fatti il nemico non riesce ad indivi- comotive - i freni, le leve, le

clie, attrezzi e indumenti spe- Svizzera. Ci portava lo smi-lazioni in corso in Toscana e giurisprudenza in materia è proibiti. ottennero il Gran gli impiegati della stazione, La kern che passa, a gran velo-zione, eccolo nel volto del ma-straordinariamente aiutato dai culic. attrezzi e indumenti spe culicationi in corso in Toscana e giurisprudenza in materia e incora per lo meno contradi in Emilia, in Umbria e in accora per lo meno contradi della nostra guida Leo con Joseph De Bernardi e Heinrich Giordano, entrambi di Magna. Leo prima di loro, per tredici anprima di loro, per lor

Dopo questa grande pagina

lo Lizzani, da una cooperativa steriose, attraverso le quali le re: i volti anonimi dei patrioti luto e lo sbuffo di vapore si Laurent, vanno ricordati, nanda coloro che voniono siano duarle. Ed ecco che si inizia gru - i quali, visti come sono il ritmo del film si fa sempre invasore in quegli anni, così